



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5376

Seduta del 11/10/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2014IT16RFOP012. RIFINANZIAMENTO DELLA LINEA ARTIGIANI 2021 DELLA MISURA INVESTIMENTI PER LA RIPRESA DI CUI ALLA DGR 2 AGOSTO 2021, N. XI/5130 - ASSE III AZIONE III.3.C.1.1

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

L'atto si compone di 12 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (prorogato fino al 31 dicembre 2023



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la DGR X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020;
- la DGR X/4803 del 8 febbraio 2016 "Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne";
- la DGR X/5799 del 18 novembre 2016 "Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR 4803/2016;
- la DGR X/7586 del 18 febbraio 2017 "Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne";

DATO ATTO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.c.1 "Rilancio alla propensione degli investimenti", all'interno del quale è declinata l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;

RILEVATO che:

- con DGR n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della DGR n. X/3252 del 06 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l’esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell’azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell’AP) – “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;

VISTA la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell’innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l’adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l’acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l’applicazione, la contaminazione e la diffusione;

VISTA la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l’erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l’art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con la DCR 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla DGR XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

RICHIAMATI:

- la DGR 2 agosto 2021, n. XI/5130 che ha approvato i criteri applicativi della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva destinata di euro 10.000.000,00 di cui euro 6.200.000,00 per la linea A Artigiani ed euro 3.800.000,00 per la linea B Aree interne come individuate dalla DGR 2672/2014 (Alta Valtellina e Valchiavenna) e dalla DGR 5799/2016 (Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese e Valli del Lario – Alto Lago di Como);
- il d.d.u.o. 17 settembre 2021, n. 12325 che, in attuazione della richiamata DGR 2 agosto 2021, n. XI/5130 ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito “bando”, con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00;
- il d.d.u.o. 5 ottobre 2021, n. 13250 “Disposizioni sulla rendicontazione delle spese del Bando Investimenti per la Ripresa”;

DATO ATTO che nel richiamato d.d.u.o. 17 settembre 2021, n. 12325 è stabilito che:

- le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 12.00 del giorno 7 ottobre 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 ottobre 2021;
- il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 21 ottobre 2021;
- all'esaurimento della dotazione finanziaria di una delle due linee, sarà consentita la presentazione di ulteriori domande sino al raggiungimento della percentuale massima del 20% della dotazione complessiva di entrambe le linee, ossia ulteriori 2.000.000,00, senza alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia;
- tali domande saranno collocate in lista di attesa ed istruite solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse. L'accesso alla lista d'attesa avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande a prescindere dall'esaurimento delle risorse su entrambe le linee;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 20%, la piattaforma Bandi online impedirà la presentazione di nuove domande e Regione Lombardia provvederà alla sospensione dello sportello, pubblicando apposito avviso;

VERIFICATO che:

- il giorno 7 ottobre 2021 alle 12.00 si è aperto, sul sistema informativo Bandi online, il bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree Interne", con una disponibilità finanziaria di 10 milioni di euro e 2 milioni di euro di lista d'attesa;
- il sistema informativo ha garantito l'erogazione del servizio e la fruibilità di tutte le funzioni: a fronte di un picco di 1200 domande inserite dalle 12.00 alle 12.10, 333 sono state protocollate sulla linea A, per un totale di contributi richiesti pari ad euro 9.811.163,52 a fronte di oltre 24 milioni di euro di investimenti attivati, causando l'esaurimento dei fondi a disposizione compreso la lista d'attesa;
- a causa del picco di domande e della concomitanza con cui sono state inviate al protocollo, come da verifiche di Aria S.p.A., il sistema ha accettato, per la lista d'attesa 111 domande sulla linea A per un totale di circa 3,6 milioni;
- il picco di domande non ha generato disparità di trattamento verso gli utenti collegati al sistema nell'intervallo di tempo indicato, garantendo l'ordine di arrivo e di presentazione, sia per le risorse ordinarie che per la lista d'attesa;

CONSIDERATO che:

- la protocollazione delle domande in lista d'attesa che ha superato di 1,6 milioni la quota stabilita nel richiamato DDUO 17 settembre 2021, n. 12325 in attuazione della DGR 2 agosto 2021, n. XI/5130 non è imputabile alle imprese e pertanto si ritiene di considerarle tutte validamente presentate sulla lista d'attesa;
- la massiccia risposta al bando rileva la rispondenza della misura alle esigenze di innovazione dei processi produttivi delle imprese artigiane lombarde e, per Regione Lombardia, la necessità di continuare a sostenerle negli investimenti volti alla ripresa e al rilancio del loro business al fine di renderle più competitive e resilienti dopo la crisi da Covid 19;
- è interesse di Regione Lombardia potenziare gli strumenti esistenti per garantire il rilancio della competitività delle PMI lombarde mediante interventi di sostegno all'innovazione dei processi produttivi, con particolare attenzione al comparto artigiano e promuovendo la sicurezza sul lavoro;

RITENUTO pertanto di:

- innalzare la lista d'attesa prevista dal bando approvato dal richiamato DDUO



Regione Lombardia

LA GIUNTA

17 settembre 2021, n. 12325 in attuazione della DGR 2 agosto 2021, n. XI/5130 fino all'importo di euro 3.611.163,52;

- finanziare la lista d'attesa a valere sulla riduzione del Fondo Controgaranzie, come di seguito specificato;

RITENUTO inoltre di rifinanziare, per rispondere alle esigenze delle imprese artigiane, lo sportello della Linea A Artigiani 2021 con euro 5.700.000,00;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/3459 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto "Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento "Controgaranzie" con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della linea di intervento "Controgaranzie" (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25/09/2018;
- la DGR n. X/3961 del 31 luglio 2015 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.d.1.1 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la DGR n. X/4989 del 30 marzo 2016 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- la DGR n. XI/1184 del 28 gennaio 2019 con la quale è stata istituita la linea di intervento "Controgaranzie 2", sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in euro 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con DGR 3961/2015;
- il decreto n. 7939 del 03 giugno 2019 che, in attuazione della DGR 1184/2019, approva l'Avviso "Linea di Intervento Controgaranzie 2" con una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;
- la DGR n. XI/3053 del 15 aprile 2020 di istituzione e approvazione delle caratteristiche della "Linea di intervento Controgaranzie 3" con una dotazione di euro 7.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo e già trasferita al soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;
- il decreto n. 4860 del 23 aprile 2020 di approvazione dell'avviso "Linea di intervento Controgaranzie 3" con una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con DGR 3961/2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR n. XI/4371 del 3 marzo 2021 “Incremento della dotazione finanziaria della misura Al Via” che ha ridotto l’ammontare del Fondo Controgaranzie dell’importo di euro 4.000.000,00;
- la DGR XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha ridotto il Fondo Controgaranzie da euro 24.500.000,00 a euro 20.500.000,00 al fine di utilizzare tali economie quale quota della dotazione finanziaria della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa;
- il DDG n. 12117 del 14 settembre 2021 di approvazione del terzo atto aggiuntivo all’Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda che allinea la dotazione del Fondo a euro 20.500.000,00 in attuazione della DGR XI/5130/2021;

DATO ATTO che il Fondo Controgaranzie non è incluso tra i Fondi Regionali del Bilancio Regionale oggetto di rientro, previsto dalla DGR XI/7919 del 26 febbraio 2018 e che è gestito da Finlombarda spa ai sensi della DGR XI/1121 del 28 dicembre 2018 che contiene i piani pluriennali delle società in house;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Finlombarda spa in data 08 ottobre 2021, Prot. O1.2021.0036082 che:

- riporta l’avanzamento della Linea Controgaranzie e l’andamento delle domande con una dotazione residua attuale di euro 5.619.391,79;
- segnala l’andamento rallentato alla luce delle ricadute della crisi COVID-19, rilevando in particolare che: gli istituti di credito hanno deliberato un numero decisamente ridotto di nuove operazioni finanziarie rispetto al periodo precedente privilegiando le moratorie delle operazioni finanziarie già esistenti in portafoglio; l’impatto della crisi sui bilanci delle imprese porterà comunque ad un atteggiamento prudentiale dell’offerta di credito da parte degli stessi istituti bancari, che permarrà nel 2022-2023 stante le metodologie di rating in uso; il Governo ha attivato misure anticrisi che hanno allargato e ampliato il campo d’azione del Fondo Centrale di Garanzia nell’ambito del regime di aiuto istituito con il Quadro Temporaneo dell’Unione Europea, incentivando i Confidi a prediligere questo strumento a scapito della controgaranzia regionale;
- per tali motivi ritiene non prevedibile al momento un’inversione di tendenza rispetto all’attuale andamento;

RITENUTO pertanto di ridurre il Fondo Controgaranzie da euro 20.500.000,00 a euro 16.888.836,48 rideterminando la dotazione dell’Avviso Controgaranzie 3 che resta aperto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, a euro 3.888.836,48, al fine



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di utilizzare le potenziali economie a copertura integrale della lista d'attesa della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa;

RITENUTO di stabilire che la dotazione finanziaria del presente provvedimento ammonta complessivamente a euro 9.311.163,52, di cui:

- euro 3.611.163,52 a copertura della lista d'attesa dello sportello chiuso per esaurimento risorse il 7 ottobre 2021;
- euro 5.700.000,00 per la riapertura della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa;

DATO ATTO che la copertura finanziaria è assicurata come di seguito indicato:

- euro 5.700.000,00 che si renderanno disponibili sul capitolo 14.01.203.5590 dell'esercizio finanziario 2021 a seguito di prelievo dal Fondo per investimenti stanziato alla Missione 20 Programma 03 come da richiesta da richiesta Prot. O1.2021.00036121 del 8 ottobre 2021;
- euro 3.611.163,52 a valere sulla riduzione del fondo controgaranzie;

DATO ATTO che il Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019) si è espresso favorevolmente nella seduta del 27 luglio 2021 sulla DGR e nella seduta del 14 settembre 2021 sul bando;

DATO ATTO che è il presente provvedimento è stato trasmesso all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 con nota protocollo O.2021. 36122 del 08 ottobre 2021;

RITENUTO inoltre di anticipare a dicembre 2021, per i beneficiari che presenteranno domanda sulla riapertura di cui al presente provvedimento, la finestra per la presentazione delle rendicontazioni sulla Linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa, approvato con d.d.u.o. 12325 del 17 settembre 2021 in attuazione della DGR XI/5130/2021, ferma restando il termine massimo ivi previsto;

STABILITO che saranno erogati nel 2021 contributi nel limite massimo di euro 5.700.000,00, in coerenza con le disponibilità sul bilancio 2021, secondo l'ordine cronologico di presentazione e verifica delle rendicontazioni da parte dei beneficiari;

DATO ATTO, inoltre, che l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato che avviene nel TF sez.3.1 e Reg. (UE) n. 1407/2013, dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;

RITENUTO di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:

- l'accertamento della somma di euro 3.611.163,52 a carico di Finlombarda spa (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2022 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
- l'approvazione del decreto di riapertura dello sportello di cui alla presente deliberazione;
- l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del Fondo Controgaranzie sottoscritto da Regione Lombardia e Finlombarda spa in data 30.06.2016 (registrato al n. 19220/RCC del 26/07/2016);
- gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di innalzare fino all'importo di euro 3.611.163,52 la lista d'attesa prevista dal bando Investimenti per la ripresa – Linea A Artigiani 2021, approvato in attuazione della DGR XI/5130/2021 con d.d.u.o 12325/2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di rifinanziare lo sportello della Linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa con euro 5.700.000,00;
3. di ridurre il Fondo Controgaranzie da euro 20.500.000,00 a euro 16.888.836,48 al fine di utilizzare tali economie a copertura integrale della lista d'attesa della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa, rideterminando la dotazione finanziaria di Controgaranzie 3 in euro 3.888.836,48;
4. di anticipare a dicembre 2021, per i beneficiari che presenteranno domanda sulla riapertura di cui al presente provvedimento, la finestra per la presentazione delle rendicontazioni sulla Linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa, approvato con d.d.u.o. 12325 del 17 settembre 2021 in attuazione della DGR XI/5130/2021, fermo restando il termine massimo ivi previsto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento, pari complessivamente a euro 9.311.163,52 è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 5.700.000,00 che si renderanno disponibili sul capitolo 14.01.203.5590 dell'esercizio finanziario 2021 a seguito di prelievo dal Fondo per investimenti stanziato alla Missione 20 Programma 03 come da richiesta da richiesta Prot. O1.2021.000 del 8 ottobre 2021;
 - euro 3.611.163,52 a valere sulla riduzione del Fondo Controgaranzie;
6. di stabilire che saranno erogati nel 2021 contributi nel limite massimo di euro 5.700.000,00, in coerenza con le disponibilità sul bilancio 2021, secondo l'ordine cronologico di presentazione e verifica delle rendicontazioni da parte dei beneficiari;
7. di dare atto che l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche al bando e all'inquadramento in materia di aiuti di Stato che avviene nel Quadro Temporaneo Aiuti di Stato sezione 3.1 e Reg. (UE) n. 1407/2013, dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
8. di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:
 - l'accertamento della somma di euro 3.611.163,52 a carico di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Finlombarda spa (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2022 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

- l'approvazione del decreto di riapertura dello sportello di cui alla presente deliberazione;
 - l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del Fondo Controgaranzie sottoscritto da Regione Lombardia e Finlombarda spa in data 30.06.2016 (registrato al n. 19220/RCC del 26/07/2016);
 - gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
 - i necessari atti contabili e amministrativi;
9. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore del Fondo, per l'adozione degli atti di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge